



giovedì 5 maggio 2016

PREVIDENZA

Eppi, il patrimonio cresce del 9%

Italia Oggi pag. 39 del 05/05/2016

Cassa, in crescita utile e patrimonio

Il Sole 24 Ore pag. 40 del 05/05/2016

SICUREZZA

Sicurezza, bando Isi al primo step

Il Sole 24 Ore pag. 43 del 05/05/2016

Eppi, il patrimonio cresce del 9%

Risultato economico positivo per l'ammontare di 52,7 milioni di euro (con un deciso progresso rispetto al 2014, quando la cifra era di 33,6 milioni). E un incremento del patrimonio netto del 9%, «passato dai 851,9 milioni dell'anno precedente ai 932,3 del 2015». Sono i numeri del bilancio d'esercizio per il 2015 dell'Eppi (Ente previdenziale dei periti industriali e dei periti industriali laureati), approvato dal consiglio di amministrazione della Cassa presieduta da Valerio Bignami, che ha commentato la performance, sostenendo che i risultati raggiunti «consentono di proseguire sulla strada intrapresa rispettando il piano di sviluppo, predisposto in collaborazione col Consiglio di indirizzo generale» dell'ente. Fra le priorità indicate, quella di far salire i benefici assistenziali in favore degli iscritti, in base a un programma che, si legge in una nota, «quest'anno dispone di uno stanziamento raddoppiato rispetto al 2015 (più di 6 milioni)»; l'obiettivo è «dar forma compiuta ad un sistema di tutele che accompagni il libe-

ro professionista e la sua famiglia durante l'intero percorso esistenziale, assicurando coperture diverse a seconda della fase della vita che si sta attraversando», che vanno cioè «dalla tutela della salute agli interventi di credito agevolato, dai contributi in caso di calamità naturali a forme di assistenza agli anziani».

L'Eppi ha ribadito la volontà di «proseguire nella rivalutazione dei montanti previdenziali»: in quest'ottica, a seguito dell'autorizzazione da parte dei ministeri vigilanti a distribuire il contributo integrativo degli anni 2012 e 2013 a vantaggio dei periti industriali, «è stata presentata alle autorità di controllo la delibera dell'ente per devolvere pure per il 2014 e il 2015 il 100%» della stessa aliquota alla creazione di «una pensione più adeguata» per gli iscritti. A facilitare l'attuazione del piano, ha fatto sapere l'ente, una «attenta politica di contenimento dei costi (-9% rispetto all'anno passato) e di efficienza finanziaria (con rendimento del 3,66% al lordo delle imposte)».

Simona D'Alessio



In breve**PERITI INDUSTRIALI
Cassa, in crescita
utile e patrimonio**

In netto miglioramento i conti di Eppi, la cassa di previdenza dei periti industriali. Il Cda ha infatti approvato ieri i conti dell'esercizio 2015 che registra un risultato netto di 52,7 milioni di euro (nel 2014 erano 33,6) e una crescita del patrimonio netto del 9%, passato da 851,9 milioni del 2014 a 932,3 milioni. Il tutto insieme al contenimento dei costi (-9% rispetto all'anno precedente) e a un'efficienza finanziaria che ha consentito un rendimento del 3,66 % (al lordo delle imposte). Anche in un contesto caratterizzato da segnali contraddittori su andamento di mercati ed economia reale, «i risultati conseguiti - a giudizio di Valerio Bignami, presidente del Cda di Eppi - consentono di proseguire sulla strada intrapresa rispettando il piano di sviluppo predisposto in collaborazione con il Consiglio di indirizzo generale». Resta quindi confermato il programma di incremento dei benefici assistenziali a favore degli iscritti, che quest'anno dispone di uno stanziamento raddoppiato rispetto al 2015 (più di 6 milioni di euro). In particolare, l'obiettivo di Eppi è dare forma compiuta a un sistema di tutele che accompagni il libero professionista e la sua famiglia durante l'intero percorso esistenziale, assicurando coperture diverse a seconda della fase che si sta attraversando. (Giorgio Costa)



Inail. Scade alle ore 18 di oggi la fase di inserimento online dei progetti

Sicurezza, bando Isi al primo step

Mauro Pizzin

Si chiuderà alle ore 18 di oggi, giovedì 5 maggio, con l'inserimento online del progetto, la procedura informatica per la compilazione della domanda di partecipazione al **bando Isi 2015**, con cui l'**Inail** mette a disposizione oltre 276 milioni (276.269.986 euro). Si tratta di risorse destinate al finanziamento in conto capitale delle spese sostenute per progetti di miglioramento dei livelli di **salute e sicurezza** nei luoghi di lavoro da parte di imprese, anche individuali, iscritte alla Camera di commercio.

I finanziamenti dell'Istituto sono a fondo perduto e verranno assegnati fino a esaurimento, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande. Il contributo, pari al 65% dell'investimento, per un massimo di 130 mila euro e un minimo di 5 mila, verrà erogato a seguito del superamento della verifica tecnico-amministrativa

e la conseguente realizzazione del progetto e sarà cumulabile con benefici derivanti da interventi pubblici di garanzia sul credito. Sono ammessi progetti d'investimento, progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale e - novità di questa edizione - progetti di bonifica da materiali contenenti amianto. Il contributo dell'Istituto è compatibile con gli interventi pubblici di garanzia sul credito, fra cui quelli gestiti dal Fondo di garanzia per le Pmi di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a) della legge 662/1996 o quelli gestiti da Ismea in base all'articolo 17, com-

LE RISORSE

A disposizione delle aziende una dote di 276 milioni finanziabili per la prima volta anche bonifiche destinate all'amianto

ma 2, del Dlgs 102/2004.

Con la scadenza di questo pomeriggio si conclude la prima delle tre fasi per l'assegnazione delle risorse a bando, in cui nella sezione "accedi ai servizi online" del sito Inail è stata messa a disposizione delle imprese registrate un'applicazione informatica per la compilazione della domanda che consente di effettuare simulazioni relative al progetto da presentare, verificare il raggiungimento della soglia di ammissibilità, salvare la domanda inserita, effettuare la registrazione della propria domanda attraverso l'apposita funzione presente in procedura tramite il tasto "invia".

Per la preselezione dei progetti candidabili hanno pesato quattro indicatori, ossia il tipo d'intervento, la dimensione aziendale, la rischiosità dell'attività svolta e l'adozione di buone prassi e coinvolgimento delle parti so-

ciali o dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di sito o territoriali. A partire dal 12 maggio scatterà la seconda fase, in cui le aziende che avranno raggiunto o superato la soglia minima di ammissibilità prevista nel bando potranno effettuare il download del codice identificativo per l'inoltro online della domanda. Seguirà la terza fase, caratterizzata dall'invio del codice identificativo (il cosiddetto click-day). Con quest'ultimo passaggio le imprese potranno inviare attraverso lo sportello informatico la richiesta di ammissione al contributo, utilizzando il codice identificativo attribuito alla propria domanda, ottenuto mediante la procedura di download. La data e gli orari di apertura e chiusura dello sportello informatico per l'invio delle domande saranno comunicate sul sito Inail a partire dal 19 maggio 2016.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

